

Avviate le attività per l'apertura della Sezione Marche

SEZIONE MARCHE PROSSIMA REALTA'

Il 18 luglio ha segnato l'inizio di una intensa attività che ha come obiettivo l'apertura della sezione AISA Marche. Con trasporto ho partecipato al Gran Galà della Lirica nella regione alla quale sono legato dalle origini famigliari, e grande è stata la gioia di respirare la solidarietà dimostrata ad AISA dai tanti intervenuti, dagli artisti, dall'amministrazione comunale di Ancona, un grazie sincero al Presidente della II Circostrizione.

Una occasione anche per incontrare famiglie con pazienti affetti da SCA 2, tracciare il percorso per l'attivazione della sede regionale, dei gruppi clinici ad Ancona e Ascoli Piceno, realizzare altre e ancora più impegnative raccolte di fondi.

Tante le sinergie attivate durante la serata e nei giorni successivi, è di queste ore la notizia della concessione in comodato d'uso di una sede per AISA e Coro "Le Muse" (si aprirà a settembre), Luigi Pascuzzi responsabile del GP Marche sostenuto dall'impareggiabile Nadia Bellelli, avrà un grande lavoro da svolgere nei prossimi mesi, buon lavoro Luigi !!!!!!!

C.R.

Venerdì 18 luglio 2008, alle ore 21.30, nella splendida e suggestiva cornice di Parco Belvedere ad Ancona, si è svolto il GRAN GALA della LIRICA a favore dell'AISA (Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche).

La manifestazione è stata organizzata dal Presidente della seconda Circostrizione del Comune di Ancona Stefano Foresi e dal Direttore Artistico della Associazione Musicale e Culturale "Domenico Silverj" M° Nadia Bellelli.

Il Presidente Nazionale dell'AISA Dott. Carlo Rossetti, appositamente venuto da Roma, in apertura, ha salutato il pubblico intervenuto e unitamente al Responsabile della Sezione Marche, Dott. Luigi Pascuzzi, hanno chiaramente spiegato ed illustrato lo scopo dell'AISA facendo ben capire quali sono le cause che scatenano le sindromi atassiche. e come l'associazione intervenga per aiutare chi purtroppo ne viene colpito.

La serata all'insegna della Lirica ha coinvolto cantanti e musicisti marchigiani che si sono volontariamente esibiti per questo nobile scopo. Abbiamo visto avvicinarsi sul palcoscenico Angela Ricci (soprano) - Rita Celanzi (mezzosoprano) - Paolo Santarelli (tenore) - Franco Alessandrini (baritono). M° Accompagnatore al pianoforte Giacomo Rocchetti, che si sono alternati in romanze e duetti tratti da opere di Giuseppe Verdi (Trovatore, Traviata, Nabucco) e in arie antiche tratte dal repertorio dell'ottocento.



Soprano Nadia Bellelli



Da destra a sinistra: Stefano Foresi, Carlo Rossetti, Luigi Pascuzzi, Nadia Bellelli e Carlo Medori. Sullo sfondo parte del Coro "Le Muse"

Tutti questi artisti stanno svolgendo una brillante carriera nel vasto panorama musicale italiano sia in campo operistico che concertistico. Alla serata ha partecipato anche il Coro da Camera "Le Muse" di Ancona, un coro a sole voci femminili, unico del genere in tutta la regione Marche, che ha interpretato arie tratte dal repertorio da camera ed operistico appositamente arrangiate per voci femminili dal Soprano Nadia Bellelli che lo ha fondato e che lo dirige da sempre.

È questo un coro che affronta vari repertori: dal sacro all'operistico, dal medioevo ai nostri giorni ed è risultato vincitore di primi premi a concorsi europei ed internazionali. Alla serata è anche intervenuto Carlo Medori, attore del Teatro stabile delle Marche e dicitore di poesie in vernacolo che ha intrattenuto i numero-

si spettatori intervenuti alla serata con poesie tratte dalla storia del vernacolo anconetano.

In omaggio al Presidente Nazionale dell'AISA Dott. Carlo Rossetti (di origini marchigiane) Corrado Medori ha recitato anche una poesia in dialetto maceratese riscuotendo in entrambe le occasioni calorosissimi applausi.

La serata è stata condotta da Nadia Bellelli, Direttore Artistico dell'Associazione Musicale e Culturale "Domenico Silverj" che ha voluto dare il suo contributo alla serata cantando in duetto con il tenore "Tace il Labbro" dalla Vedova Allegra.

La manifestazione, la prima in assoluto nelle Marche, a favore dell'AISA, è riuscita a far conoscere alle molte persone intervenute la malattia che risulta ancora molto sconosciuta e soprattutto a far capire che utilizzare l'arte, mettendo a disposizione in tali eventi il dono che gli artisti possiedono esibendosi totalmente gratis rende felici coloro che ricevono il contributo della serata ma in modo particolare tutti quelli che hanno reso possibile la buona riuscita della manifestazione. Questa è stata soltanto la prima di tante altre che ne seguiranno.

Nata la Sezione Basilicata

Durante il CDN del 30 maggio scorso è stata approvata la trasformazione del Gruppo Promotore Basilicata in Sezione, un grande evento per tutta l'AISA grazie all'impegno di Dino Gugliotta il neo presidente di sezione, che nel giro di pochi mesi è riuscito a centrare questo magnifico obiettivo.

Tenacemente e con costanza ha richiesto indicazioni su come agire e puntualmente ha realizzato tutte le attività necessarie, molto altro lavoro attende lui ed il Consiglio Direttivo Regionale ma sono certo che si impegneranno tutti al massimo.

Novità sono già in arrivo grazie a proficue sinergie con enti già in contatto con la struttura nazionale.

Il prossimo passo, indispensabile alle nuove sezioni, sarà il deposito di uno statuto regionale, che sarà disponibile a tutte le sezioni entro fine luglio inizio agosto 2008.

FORZA RAGAZZI E BUON LAVORO A TUTTI!!!

C.R.

Dal nuovo Presidente

Essendo affetto da Atassia di Friedreich sono consapevole cosa significa vivere e combattere questa malattia.

L'importanza dell'informazione e la divulgazione delle recensioni scientifiche e sanitarie in merito all'Atassia è fondamentale, cosicché coloro che sono affetti da tale patologia siano più consapevoli del proprio stato. Quando si viene a conoscenza, nella maggior parte dei casi tardiva, e viene diagnosticata l'Atassia si ha un forte pugno nello stomaco, non si sa cosa fare e ci si trova in una brutta situazione (buio totale) e in più la situazione diventa difficile anche per i familiari quindi io offro con l'AISA un sostegno agli atassici e ai familiari che il più delle volte non accettano la situazione del proprio caro e soffrono più dell'ammalato stesso, informazioni sulla patologia, come fare domande di sostegno economico (assegno di invalidità, accompagnamento e tutti gli adempimenti per ottenere agevolazioni con la Legge 104/92 e successive modifiche ecc.).

La volontà a collaborare ed a sostenere l'AISA significa spronare la ricerca per il raggiungimento di traguardi sempre più importanti. Informazioni sull'idebenone e i suoi benefici assento sotto cura personalmente con tale farmaco (non fa miracoli a livello neurologico ma aiuta tanto, ma aiuta a combattere i problemi cardiaci).

Abbatte l'ignoranza e, quindi, i pregiudizi della gen-

te che quasi sempre tende ad escludere l'atassico Conseguimento del gioco di squadra: più si è e meno gravosi divengono i problemi.

Combattere e ancora combattere, non possiamo piangerci addosso e attendere il domani con le mani in mano a guardare il progredire della malattia.

Mi sento ricco di spirito di vita e voglio consumarlo, assieme ad altri volontari, per sconfiggere l'Atassia.

Dino Gugliotta



Il nuovo Presidente della Sezione Basilicata al quale va l'augurio di tutto il Consiglio Direttivo Nazionale AISA.